



CITTÀ DI SUSA

REGOLAMENTO

**PER LA FRUIZIONE DELLE PALESTRE
DI PROPRIETA' COMUNALE O DI CUI IL
COMUNE HA LA DISPONIBILITA'**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. --- del

INDICE

ARTICOLO 1 - FINALITÀ
ARTICOLO 2 - DESTINATARI
ARTICOLO 3 -PRIORITA'
ARTICOLO 4 - ACCESSO
ARTICOLO 5 - RICHIESTE DI UTILIZZO
ARTICOLO 6 - FORMULAZIONE DELLE DOMANDE
ARTICOLO 7 - NORMA SPECIALE PER I GRUPPI SPONTANEI
ARTICOLO 8 -ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI
ARTICOLO 9 - UTILIZZO SCOLASTICO
ARTICOLO 10 - RIMBORSO SPESE
ARTICOLO 11 - PAGAMENTI DELLE TARIFFE
ARTICOLO 12 - MANCATI PAGAMENTI
ARTICOLO 13 - PULIZIA E VIGILANZA DEI LOCALI
ARTICOLO 14 - MODALITA'DI UTILIZZO
ARTICOLO 15 - DIVIETI
ARTICOLO 16 - PENALITA'
ARTICOLO 17 - RESPONSABILITA'
ARTICOLO 18 - CAUZIONE
ARTICOLO 19 - CONGUAGLI
ARTICOLO 20 - ADEGUAMENTO ALLE DIRETTIVE DELL'AUTORITA'SCOLASTICA
ARTICOLO 21 - SANZIONI
ARTICOLO 22 - NORME FINALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Il Comune riconosce la funzione sociale dello sport e di ogni forma di attività motoria organizzata a favore dei cittadini di tutte le età, senza discriminazioni di sesso, razza e religione purché tesi a migliorare le condizioni fisiche e di salute di ogni singolo cittadino, oltre che favorire la vita di relazione e di integrazione sociale.
2. Il Comune di Susa promuove l'attività sportiva (intesa come la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo) avvalendosi delle associazioni/società sportive/gruppi regolarmente costituiti o spontanei operanti sul territorio mediante la concessione in uso delle palestre di proprietà comunale o di cui ha la disponibilità, in orario extrascolastico.
3. Scopo del presente regolamento è quello di stabilire le modalità ed i criteri da seguire per la concessione in uso delle palestre comunali e le palestre di competenza della Città Metropolitana di Torino nel rispetto delle convenzioni stipulate con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio.
4. L'Amministrazione Comunale, relativamente all'orario extrascolastico, concede l'uso degli impianti per le seguenti attività:
 - Allenamenti sportivi;
 - Campionati, attività federali e tornei amatoriali;
 - Attività sportivo-ricreative-culturali-sociali;
 - Manifestazioni sportive-ricreative-culturali limitate nel tempo od occasionali.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

1. L'utilizzo delle palestre attrezzate è concesso per attività tecnicamente compatibili alle caratteristiche degli impianti ed è riservato alle associazioni/società sportive/gruppi regolarmente costituiti senza fini di lucro o gruppi spontanei, con precedenza per quelli aventi sede nel comune di Susa.
2. Lo spazio assegnato può essere utilizzato solo per la pratica sportiva/attività in cui si identifica il soggetto richiedente, nell'ottica di ottimizzare la capacità ricettiva degli impianti.

ARTICOLO 3 – PRIORITA'

1. Nell'ipotesi in cui le richieste siano superiori agli spazi disponibili, si provvederà all'assegnazione tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - a) Le scuole di ogni ordine e grado per le attività extrascolastiche;
 - b) Le società/associazioni/enti che svolgano attività per disabili;
 - c) I soggetti partecipanti ai campionati organizzati da una federazione sportiva, a livello agonistico aventi sede in Susa;
 - d) I soggetti partecipanti a campionati amatoriali aventi sede in Susa;
 - e) I soggetti che organizzano corsi di avviamento allo sport per ragazzi e ragazze under 18 anni e over 65 aventi sede in Susa;
 - f) I soggetti che organizzano attività di carattere sportivo-ricreativo- culturale-sociale aventi sede in Susa;
 - g) I soggetti che organizzano attività sportive di tipo non agonistico per adulti.
 - h) Tutti gli altri soggetti.
2. Per le assegnazioni delle fasce orarie si dovrà tenere conto dell'età degli atleti praticanti.
3. L'Amministrazione comunale si riserva di riutilizzare le palestre per proprie iniziative previa comunicazione scritta agli interessati, con preavviso, di norma, di almeno sette giorni, compatibilmente con le attività organizzate dalle singole scuole.

ARTICOLO 4 - ACCESSO

1. L'ingresso alle palestre è consentito esclusivamente agli iscritti ai corsi sportivi/ricreativi culturali/sociali organizzati dalle singole associazioni, società sportive, gruppi regolarmente costituiti o spontanei.

ARTICOLO 5 – RICHIESTE DI UTILIZZO

1. Le palestre comunali possono essere richieste in uso per la conduzione di attività programmate su base annua o stagionale ovvero per lo svolgimento di una o più iniziative di carattere occasionale e/o limitate nel tempo.
 - **CONCESSIONE ANNUALE/STAGIONALE:**
Tutti i soggetti di cui all'art. 2 che intendono usufruire dei suddetti impianti per lo svolgimento delle loro attività, devono presentare richiesta scritta indirizzata al Comune di Susa, entro il 31 luglio di ogni anno, mediante la compilazione dell'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Sport e pubblicato sul sito istituzionale. La richiesta dovrà essere sottoscritta dal Presidente/Legale Rappresentante dell'Ente. Le richieste pervenute successivamente a tale data saranno soddisfatte nei limiti delle disponibilità residue.
 - **CONCESSIONE TEMPORANEA:**
Tutti i soggetti di cui all'art. 2 che abbiano la necessità di usufruire occasionalmente dei suddetti impianti devono presentare richiesta scritta al Comune di Susa almeno 15 giorni prima dell'evento, mediante la compilazione dell'apposito modulo predisposto dall'Ufficio Sport e pubblicato sul sito istituzionale. La concessione sarà concessa tenuto conto di quelle annuali/stagionali già concesse.

ART. 6 FORMULAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande devono contenere almeno le seguenti dichiarazioni da rendere ai sensi del D.P.R. 455/2000:
 - La ragione sociale dell'associazione/società sportiva/gruppo regolarmente costituito o spontaneo richiedente;
 - Il tipo di attività sportiva-ricreativa-culturale-sociale che si intende svolgere;
 - I giorni e le ore della settimana in cui intendono usufruire dei locali e degli impianti per lo svolgimento dell'attività e la necessità che i locali siano o meno riscaldati;
 - Il numero presunto di atleti partecipanti all'attività ed il numero delle squadre partecipanti ai vari campionati;
 - Le eventuali casistiche con consentono l'esenzione o lo sconto delle tariffe;
 - Di essere a conoscenza delle norme contenute nel presente regolamento e di accettarle integralmente.
2. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato per la prima volta, lo statuto e l'atto costitutivo.
3. Il Comune concederà le palestre sulla base del calendario delle attività scolastiche comunicato dalle scuole, in ottemperanza alle convenzioni di cui all'art. 1. Le domande presentate fuori termine troveranno accoglimento solo in caso vi siano residue disponibilità.
4. I provvedimenti di concessione sono di competenza del Responsabile di Area.

ARTICOLO 7 NORMA SPECIALE PER I GRUPPI SPONTANEI

1. Nel caso di concessione ad un gruppo spontaneo il loro rappresentante dovrà sottoscrivere specifica dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere a conoscenza che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone e/o cose, sono a proprio carico e di tutti i componenti del gruppo, liberando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità in merito.

ART. 8 ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI

1. Prima dell'inizio delle attività il Comune approva il calendario di utilizzo delle palestre comunali, previa, se necessaria, una riunione tra i richiedenti qualora vi sia concomitanza di orari. Qualora non si trovi l'accordo tra le associazioni, troverà applicazione il seguente criterio di priorità: maggior numero di mesi di utilizzo/ore di utilizzo.
2. L'assegnazione degli impianti avrà durata per il periodo del calendario scolastico, salvo accordi diversi.

ART. 9 UTILIZZO SCOLASTICO

1. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a fornire al Comune entro il 30 luglio di ogni anno il calendario delle proprie ore di utilizzo nell'anno scolastico, al fine di consentire una adeguata programmazione in orario extra-scolastico.
2. Qualora le scuole abbiano necessità di utilizzi straordinari in orari già assegnati, esse devono inoltrare richiesta al Comune entro i 15 giorni antecedenti l'utilizzo.

ARTICOLO 10 – RIMBORSO SPESE

1. La concessione delle palestre comunali è subordinata al pagamento di apposita tariffa stabilita annualmente dalla Giunta a titolo di rimborso spese sostenute dall'ente per i consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento ecc. I costi non comprendono gli oneri relativi ad alcun servizio complementare quale custodia, vigilanza, pulizia.
2. Al fine di promuovere la prativa sportiva e le attività di cui all'art. 1, comma 4, nei cittadini soprattutto giovani la tariffa non si applica per:
 - a) Le iniziative organizzate dagli Istituti Scolastici di Susa;
 - b) Le attività di carattere sportivo in favore di soggetti diversamente abili;
 - c) Attività e iniziative a favore dei centri socio-terapeutici, delle comunità alloggio ed educative della Città;
 - d) le iniziative organizzate o patrocinate dal Comune aventi particolare rilevanza sportiva, culturale, educativa, ricreativa e sociale previa valutazione della Giunta comunale;
 - e) Attività di carattere sportivo promosse dagli enti di cui all'art. 1 avente sede in Susa, rivolte ai giovani under 18 e agli over 65;
 - f) Attività di carattere sportivo promosse dagli enti di cui all'art. 1 avente sede in Susa che non richiedono una compartecipazione economica agli utenti ad esclusione delle quote associative.
3. Per le palestre di cui il Comune ha la disponibilità le tariffe saranno quelle stabilite dall'ente proprietario.

ARTICOLO 11 – PAGAMENTI DELLE TARIFFE

1. Per le palestre di proprietà comunale i pagamenti si effettueranno secondo le modalità individuate dall'Ufficio comunale competente, in due rate, rispettivamente entro il 30 settembre e entro il 31 gennaio dell'anno successivo, pena l'esclusione da utilizzi successivi.
2. Per le palestre di cui il Comune ha la disponibilità, i pagamenti per l'utilizzo dovranno essere effettuati agli Enti proprietari entro i termini e con le modalità indicati annualmente dagli stessi.

ARTICOLO 12 – MANCATI PAGAMENTI

1. Il mancato pagamento delle somme dovute comporterà l'esclusione dell'ente dall'utilizzo delle palestre fino a regolarizzazione, fatta salva l'attivazione, per gli inadempienti, della procedura della riscossione coattiva.

ARTICOLO 13 – PULIZIA E VIGILANZA DEI LOCALI

1. Gli utenti si assumeranno l'onere della pulizia di tutti i locali, degli impianti e delle pertinenze eventualmente utilizzate (corridoi, servizi igienici, spogliatoi), nonché il riordino e la messa a punto delle attrezzature per ogni periodo di utilizzo. Altresì dovranno inoltre curare l'apertura e la chiusura degli impianti nonché la vigilanza con modalità tali che sia esclusa l'estensione dell'utilizzo a locali diversi da quelli concessi in uso. Le chiavi dei locali verranno consegnate al responsabile dell'ente che dovrà provvedere alla restituzione al termine del periodo di utilizzo.
2. Per garantire l'uso continuativo di più soggetti concessionari nel medesimo giorno, previo accordo privato tra gli utilizzatori, è possibile provvedere ad effettuare le operazioni di pulizia al termine della giornata, rispondendo in solido della mancata pulizia dei locali. Tutti gli spazi utilizzati dovranno comunque essere scrupolosamente puliti e pronti all'uso scolastico per il giorno

successivo.

3. E' consentito l'affido del servizio di pulizia a società o cooperative erogatrici di servizi.
4. L'onere di provvedere alla pulizia degli spazi al termine del loro uso scolastico resta a carico dell'istituzione scolastica.

ARTICOLO 14 – MODALITA' DI UTILIZZO

1. Le chiavi dei locali verranno consegnate al responsabile del soggetto assegnatario che dovrà provvedere alla restituzione al termine del periodo di utilizzo e rimane responsabile della custodia.
2. I soggetti di cui all'art. 1 sono tenuti ad utilizzare i locali secondo i criteri dell'ordinaria diligenza e in modo tale da non limitarne l'uso da parte degli altri soggetti e mantenerli in condizione di normale funzionalità.
3. Si impegnano altresì a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:
 - a) Accesso ai locali dei soli appartenenti ai soggetti di cui all'art.1 assistiti dagli istruttori, allenatori;
 - b) L'impegno che durante lo svolgimento delle attività sarà presente almeno un responsabile dell'Ente;
 - c) Rispetto degli orari concordati;
 - d) L'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio dell'allenamento;
 - e) Assicurarsi, prima di lasciare il locale, che le luci, i rubinetti dell'acqua, le porte, le uscite di sicurezza e gli eventuali cancelli esterni siano chiusi;
 - f) Il mantenimento di condizioni di igiene della palestra e dei servizi consoni al rispetto del luogo, alla fine del turno di utilizzo;
 - g) Divieto di introdurre animali di qualsiasi specie od oggetti impropri;
 - h) Divieto di fumare in tutti i locali delle scuole;
 - i) Divieto di fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente autorizzato;
 - j) Divieto di esercitare pratiche sportive che per le loro caratteristiche possono arrecare danno alle attrezzature ed all'immobile;
 - k) Divieto di installare attrezzi ed impianti che possano ridurre la disponibilità della palestra. Ogni alterazione dello stato iniziale dovrà essere autorizzata dal Comune. Prima di lasciare i locali è fatto obbligo di riporre le attrezzature utilizzate durante le attività;
 - l) Rispettare le norme di sicurezza, in particolare il limite di capienza previsti per i locali;
 - m) Adeguamento a particolari modalità in ordine alle operazioni di apertura e chiusura dei locali che potranno essere richieste dall'Ente proprietario su indicazione dei responsabili di Istituto.

ARTICOLO 15 - DIVIETI

Non è autorizzata ad alcun titolo la subconcessione degli orari di palestra. Le variazioni sugli orari di utilizzo non potranno essere patteggiate tra le varie associazioni e gruppi, ma dovranno essere regolarmente autorizzate dal Comune.

ARTICOLO 16 – PENALITA'

1. L'Amministrazione Comunale effettuerà il controllo sull'effettivo utilizzo degli impianti, vigilando sul rispetto di quanto dichiarato nella richiesta di assegnazione e sul rispetto degli impegni assunti in base al presente regolamento. Ogni disfunzione, danno o disservizio verificatosi durante le ore di utilizzo deve essere comunicato tempestivamente, e comunque non oltre la giornata successiva agli uffici comunali preposti.
2. L'assegnazione dello spazio potrà essere revocata dall'amministrazione comunale qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- Utilizzo degli spazi assegnati senza preavviso o utilizzo difforme rispetto a quanto dichiarato nella richiesta iniziale;
- Gravi atti di danneggiamento alle strutture e alle attrezzature;
- Mancata pulizia dei locali.

ARTICOLO 17 – RESPONSABILITA’

1. Condizione fondamentale per l'utilizzo degli impianti è la completa copertura assicurativa per tutti coloro che li usano, atleti praticanti, allenatori ed istruttori. I soggetti autorizzati all'uso sono direttamente responsabili penalmente, civilmente e patrimonialmente per eventuali danni che possono derivare a persone o cose per l'uso degli impianti, attrezzature e locali con esonero dell'amministrazione comunale e degli Enti proprietari da ogni responsabilità.

ARTICOLO 18 - CAUZIONE

1. Le associazioni e gruppi utenti si impegnano a versare, prima dell'utilizzo dei locali, una cauzione stabilita di anno in anno dall'Ente proprietario. Tale cauzione sarà restituita al termine della fruizione definitiva della palestra. Per i danni accertati a carico dei fruitori, gli stessi autorizzano l'Ente proprietario a trattenere la cauzione versata o parte di essa rispettivamente nel caso in cui l'importo dei danni sia pari od inferiore. Diversamente verrà applicato quanto indicato all'art. 18 del presente regolamento.

ARTICOLO 19 - CONGUAGLI

2. Qualora gli impianti non potessero essere utilizzati per cause indipendenti dalla volontà e dalla responsabilità dei concessionari, gli importi tariffari relativi, se già corrisposti, potranno essere rimborsati o saranno detratti da quelli della fruizione successiva a conguaglio.

ARTICOLO 20- ADEGUAMENTO ALLE DIRETTIVE DELL'AUTORITA' SCOLASTICA

1. Tutte le associazioni e i gruppi utenti delle palestre saranno tenute al rispetto delle direttive fissate in materia dagli organismi scolastici competenti (Consigli di Circolo e di Istituto).

ARTICOLO 21 – SANZIONI

1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni del presente regolamento si applica la sanzione amministrativa da 25 euro a 500.
2. Per quanto concerne l'applicazione delle sanzioni si rinvia a quanto previsto dalla legge 24/11/1981 n. 689.

ARTICOLO 22- NORME FINALI E TRANSITORIE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo al giorno in cui viene pubblicata la deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva (art. 15 della Preleggi).
2. Tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di utilizzo per l'anno 2022/2023 alla data di approvazione del presente Regolamento dovranno provvedere a regolarizzare la propria posizione sulla base delle disposizioni in esso contenute.